

I.I.S. BIANCHI-VIRGINIO	PIANO DI LAVORO DI DIPARTIMENTO	Pag. 1 di 3
------------------------------------	--	--------------------

ANNO SCOLASTICO	2019/20
DIPARTIMENTO DISCIPLINARE	STORIA DELL'ARTE
DISCIPLINE	STORIA DELL'ARTE
COORDINATORE	Prof. ENRICO PEROTTO
DOCENTI	Proff.ri Raffaella Brondino, Paola Cerato, Aurora Cervetti, Luca Lucchiari, Enrico Perotto
CLASSI (primo biennio)	1 A, 1 B, 1 C, 1 D, 2 A, 2 B, 2 C, 2 D, 1 M, 2 G, 2 M

ANALISI DEI BISOGNI (fare riferimento, in generale, ai programmi ministeriali, al bacino di utenza, ai risultati dei test d'ingresso)

<p>I docenti di dipartimento concordano nella volontà di mettere a punto una programmazione annuale che tenga conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) degli orientamenti didattici, generali e specifici, dei nuovi licei Artistico e Musicale Coreutico così come questi sono definiti dal Ministero; b) del fatto che, nel bacino di utenza del nostro istituto (Cuneo e provincia, esclusa la zona Alba e Bra), la nostra scuola si propone di conciliare una formazione culturale generale di carattere liceale con una formazione specifica nel campo delle discipline artistiche e architettoniche. c) viene inoltre accolto l'impianto di fondo proposto dal Ministero, marcatamente tematico. Si fa comunque presente che, nel momento in cui si devono inserire autori ed opere all'interno delle tematiche, ciò dilata i tempi delle singole unità didattiche, ben al di là di quanto i "titoli" farebbero supporre. D'altronde fare Storia dell'arte sfarfalleggiando sui protagonisti singoli e sulla loro produzione ci sembra impoverente: sarebbe come chiedere ad un insegnante di Italiano di inquadrare una tematica letteraria senza approfondire quegli autori che di tale tematica sono stati i portatori.

FINALITA' GENERALI (dell'area dipartimentale; all'occorrenza anche finalità specifiche delle singole discipline comprese nel dipartimento)

<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo di sensibilità e interessi in ambito artistico e del "piacere" estetico • conoscenza, rispetto e tutela del patrimonio artistico, con particolare riguardo a quello italiano • costruzione di un metodo di studio • sviluppo delle abilità logiche • rafforzamento delle abilità trasversali di base • acquisizione di competenze di analisi testuale (linguaggio verbale e iconico) • acquisizione di capacità di trasferimento delle abilità di lettura delle immagini anche ai fini della produzione di immagini (riferito al solo Liceo Artistico) • comprensione del rapporto tra passato e presente in ambito artistico • consapevolezza dell'importanza del bene culturale in senso generale e in riferimento allo sviluppo del territorio di appartenenza • capacità di rapportarsi con l'opera d'arte nelle sue valenze comunicative e di riconoscere nelle testimonianze artistiche la propria o l'altrui identità • individuazione delle emergenze monumentali e delle stratificazioni storiche attraverso l'esplorazione dello spazio urbano e territoriale
--

OBIETTIVI DIDATTICI (come nel precedente)

<p>In linea generale, si indicano alcuni obiettivi suggeriti dai programmi della nuova riforma:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1- Distinguere gli aspetti materiali, linguistici, formali di un'opera. 2- Individuare gli specifici contenuti culturali nei metodi di rappresentazione della figura umana (in forma plastica, pittorica e nel genere del ritratto). 3- Individuare le opere più significative di ogni civiltà e analizzarne gli aspetti iconografici, formali e semantici 4- Comprendere le relazioni che le opere hanno con il contesto culturale (committenze, destinazione, rapporto con

il fruitore...)

Riconoscere le questioni inerenti l'integrità dell'opera, la dispersione delle parti, la conservazione

- conoscenza: - di elementi fondamentali del linguaggio visivo
 - dei principali generi artistici
 - delle principali tecniche artistiche
 - delle principali opere e dei principali autori e temi dell'arte antica, paleocristiana, medievale e primo-rinascimentale.

- capacità e competenze: - sapersi orientare cronologicamente
 - saper organizzare il proprio lavoro in classe e lo studio a casa
 - saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina
 - saper descrivere un'immagine utilizzando il lessico appropriato
 - saper riconoscere in un'immagine le regole della grammatica e della sintassi visiva
 - saper confrontare (per soggetto e forma) immagini di epoche storiche differenti
 - saper individuare le connessioni logiche (ad es. rapporti di causa-effetto)
 - saper riferire oralmente in modo ordinato e comprensibile quanto appreso
 - saper rispondere a brevi test scritti

PRE-REQUISITI E TEST D'INGRESSO (fornire indicazioni di massima sui livelli di partenza richiesti e sui criteri concordati di utilizzo dei risultati dei test d'ingresso nella programmazione individuale)

Per quanto riguarda i test d'ingresso il Dipartimento lascia ai singoli docenti la valutazione dell'opportunità o meno di somministrarli nelle classi prime o in quelle degli anni successivi.

Ogni docente stabilisce anche i criteri che intende adottare nell'utilizzo dei test d'ingresso che eventualmente mette in campo.

CONTENUTI DI MASSIMA (se previsti a livello di dipartimento)

La presente programmazione annuale di Dipartimento tiene conto delle nuove disposizioni ministeriali che stabiliscono una serie di indicatori sui contenuti, scaglionati per primo biennio-secondo biennio e anno terminale.

Dopo attenta valutazione dei suggerimenti ministeriali, il Dipartimento ha rilevato una quanto meno discutibile scansione degli argomenti: se infatti l'arte antica ed altomedievale viene dilatata sul primo biennio, si pretenderebbe di concentrare nel secondo biennio una quantità elefantica di argomenti, che vanno dal Medioevo agli anni tra le due guerre mondiali. Ora, pur operando per grandi sintesi epocali e per macro tematiche, ci sembra veramente infruttuoso ridurre a poco più di un'infarinatura fenomeni artistici per i quali l'arte italiana è famosa nel mondo: si pensi anche soltanto all'Umanesimo-Rinascimento (con autori di indiscutibile spessore), al Manierismo (che contiene, nella sua contraddittorietà interna, elementi di grande modernità), al Barocco (anche soltanto quello romano che ancora definisce il volto della capitale) e all'internazionalità dei movimenti ottocenteschi.

Pertanto si è ritenuto più opportuno utilizzare una scansione diversa che, pur modificata rispetto a quella tradizionale per garantire una concentrazione sul Novecento nell'anno terminale, consenta di dedicare il giusto spazio a fenomeni ed artisti che hanno così profondamente segnato la vicenda dell'arte medievale e moderna.

Essendo la nostra scuola suddivisa in vari indirizzi si indicano i programmi specifici relativi ai singoli corsi:

- Classi prime del Liceo Artistico e del Liceo Musicale

- elementi di base del linguaggio visivo
- generi e temi principali della produzione artistica
- caratteri principali dell'arte antica (arte preistorica, arte egizia, arte minoico-micenea, arte greca, arte etrusca, arte romana)

- Classi seconde del Liceo Artistico e del Liceo Musicale

- sintassi del linguaggio visivo (regole della composizione)
- trattazione dei generi e delle tecniche con specifico riferimento a quelle dell'epoca medievale
- caratteri principali dell'arte medievale (arte paleocristiana, arte romanica, arte gotica, tardo-gotica e primo rinascimentale), attraverso un numero limitato di esempi storico-artistici

METODOLOGIA E STRUMENTI

Si prevede, in linea generale, l'impiego dei seguenti metodi e strumenti didattici:

Metodologie:

- lezioni frontali
- lettura e commento in classe del manuale in adozione
- schemi, riassunti, mappe
- ricognizione iniziale e periodica dei prerequisiti
- puntualizzazione degli ultimi argomenti svolti
- interazione didattica tra allievi e tra allievi e docente
- analisi su specifici strumenti audiovisivi e multimediali

Strumenti:

- libro di testo
- appunti dell'insegnante ove necessario
- articoli, recensioni, brevi e semplici testi critici
- utilizzo di supporti informatici per la visualizzazione di immagini
- filmati e documentari
- visite di un giorno a siti o musei archeologici del territorio regionale (per le cl. prime), a musei e centri storici di epoca medievale e rinascimentale della regione di appartenenza o limitrofe (per le cl. seconde); visite a mostre di particolare interesse e di facile lettura, in relazione con i livelli di apprendimento del biennio.

Data di presentazione 05 / 09 / 2019

FIRME:

Coordinatore Enrico Perotto
Docenti Raffaella Brondino
 Paola Cerato
 Aurora Cervetti
 Luca Lucchiari

FIRMA DEL DS

I.I.S. BIANCHI-VIRGINIO	PIANO DI LAVORO DI DIPARTIMENTO	Pag. 1 di 3
------------------------------------	--	--------------------

ANNO SCOLASTICO	2019/20
DIPARTIMENTO DISCIPLINARE	STORIA DELL'ARTE
DISCIPLINE	STORIA DELL'ARTE
COORDINATORE	Prof. ENRICO PEROTTO
DOCENTI	Proff.ri Raffaella Brondino, Paola Cerato, Aurora Cervetti, Luca Lucchiari, Enrico Perotto

CLASSI (secondo biennio e monoennio finale) 3 A, 3 D, 3 E, 3 G, 3 M, 4 A, 4 D, 4 E, 4 M, 5 A/E, 5 D, 5 L, 5 G, 5 M

ANALISI DEI BISOGNI (fare riferimento, in generale, ai programmi ministeriali, al bacino di utenza, ai risultati dei test d'ingresso)

I docenti di dipartimento concordano nella volontà di mettere a punto una programmazione annuale che tenga conto:

- degli orientamenti didattici, generali e specifici, dei nuovi licei Artistico e Musicale Coreutico così come questi sono definiti dal Ministero;
- del fatto che, nel bacino di utenza del nostro istituto (Cuneo e provincia, esclusa la zona Alba e Bra), la nostra scuola si propone di conciliare una formazione culturale generale di carattere liceale con una formazione specifica nel campo delle discipline artistiche e architettoniche;
- viene inoltre accolto l'impianto di fondo proposto dal Ministero, marcatamente tematico. Si fa comunque presente che, nel momento in cui si devono inserire autori ed opere all'interno delle tematiche, ciò dilata i tempi delle singole unità didattiche, ben al di là di quanto i "titoli" farebbero supporre. D'altronde fare Storia dell'arte sfarfalleggiando sui protagonisti singoli e sulla loro produzione ci sembra impoverente: sarebbe come chiedere ad un insegnante di Italiano di inquadrare una tematica letteraria senza approfondire quegli autori che di tale tematica sono stati i portatori.

FINALITA' GENERALI (dell'area dipartimentale; all'occorrenza anche finalità specifiche delle singole discipline comprese nel dipartimento)

- sviluppo di sensibilità e interessi in ambito artistico e del "piacere" estetico
- conoscenza, rispetto e tutela del patrimonio artistico, con particolare riguardo a quello italiano e del territorio di appartenenza
- costruzione e rafforzamento di un metodo di studio liceale
- sviluppo di abilità di ricerca disciplinare e pluri/interdisciplinare
- acquisizione di competenze progettuali (progetto come metodo di lavoro)
- acquisizione di competenze di analisi e di sintesi dei fenomeni artistici, onde superare approcci impressionistici
- acquisizione di capacità di trasferimento delle abilità di lettura delle immagini in abilità di produzione di immagini (riferito al solo Liceo Artistico)
- acquisizione di capacità di collegamento tra l'espressione artistica e quella musicale (riferito al solo Liceo Musicale)
- comprensione del rapporto tra passato e presente in ambito artistico
- formazione di senso critico nei confronti della cultura artistica passata e della presente civiltà delle immagini
- riconoscimento della trasversalità dei saperi

OBIETTIVI DIDATTICI (come nel precedente)

- Conoscenza:
 - di autori e opere dal Rinascimento al XXI secolo (Licei)
 - di fatti storici e culturali contestuali
 - di costanti e/o varianti stilistiche all'interno di detti periodi
 - della geografia artistica di detti periodi
 - delle linee essenziali della storiografia artistica di riferimento
 - delle principali teorie estetiche di riferimento
- Capacità e competenze:
 - saper riconoscere, analizzare, classificare valori formali e stilistici
 - saper decodificare il livello iconografico delle immagini
 - saper riconoscere attributi iconografici, allegorie, simboli, metafore...
 - saper interpretare i significati intrinseci ed estrinseci delle opere a livello

iconologico

- saper contestualizzare opere, artisti, movimenti
- saper integrare le conoscenze disciplinari nei vari campi espressivi
- saper decodificare brani semplici di letteratura artistica dei periodi considerati
- saper esporre per iscritto e oralmente con pertinenza, ordine, chiarezza e correttezza linguistica
- saper rispondere con pertinenza, correttezza e ordine a quesiti scritti
- saper rispondere a test strutturati
- saper utilizzare fonti storiografiche per la comprensione dei fenomeni artistici
- saper utilizzare le diverse metodologie di indagine
- saper esaminare, raccogliere e studiare i dati tecnici di un'opera d'arte
- saper comprendere e saper formulare giudizi di valore
- saper progettare e condurre a termine in modo autonomo un percorso di ricerca

PRE-REQUISITI E TEST D'INGRESSO (fornire indicazioni di massima sui livelli di partenza richiesti e sui criteri concordati di utilizzo dei risultati dei test d'ingresso nella programmazione individuale)

Per quanto riguarda i test d'ingresso il Dipartimento lascia ai singoli docenti la valutazione dell'opportunità o meno di somministrarli nelle classi del triennio. Ogni docente stabilisce anche i criteri che intende adottare nell'utilizzo dei test d'ingresso che eventualmente mette in campo.

CONTENUTI DI MASSIMA (se previsti a livello di dipartimento)

La presente programmazione annuale di Dipartimento tiene conto delle nuove disposizioni ministeriali che stabiliscono una serie di indicatori sui contenuti, scaglionati per primo biennio-secondo biennio e anno terminale.

Dopo attenta valutazione dei suggerimenti ministeriali, il Dipartimento ha rilevato una quanto meno discutibile scansione degli argomenti: se infatti l'arte antica ed altomedievale viene dilatata sul primo biennio, si pretenderebbe di concentrare nel secondo biennio una quantità elefantica di argomenti, che vanno dal Medioevo agli anni tra le due guerre mondiali. Ora, pur operando per grandi sintesi epocali e per macro tematiche, ci sembra veramente infruttuoso ridurre a poco più di un'infarinatura fenomeni artistici per i quali l'arte italiana è famosa nel mondo: si pensi anche soltanto all'Umanesimo-Rinascimento (con autori di indiscutibile spessore), al Manierismo (che contiene, nella sua contraddittorietà interna, elementi di grande modernità), al Barocco (anche soltanto quello romano che ancora definisce il volto della capitale) e all'internazionalità dei movimenti ottocenteschi.

Pertanto si è ritenuto più opportuno utilizzare una scansione diversa che, pur modificata rispetto a quella tradizionale per garantire una concentrazione sul Novecento nell'anno terminale, consenta di dedicare il giusto spazio a fenomeni ed artisti che hanno così profondamente segnato la vicenda dell'arte medievale e moderna.

- Classi terze del Liceo Artistico

- arte del Quattrocento
- arte del Rinascimento maturo
- arte del Cinquecento

Classi quarte del Liceo Artistico

- arte manieristica
- arte del Seicento (almeno il primo Seicento)
- arte del Seicento e del Settecento
- arte del primo Ottocento

- Classi quinte del Liceo Artistico

- arte del secondo Ottocento
- arte del primo, del secondo Novecento fino al XXI secolo
- musei, restauro e conservazione dei beni culturali

- Classi terze del Liceo Musicale

- arte del Rinascimento con riferimenti alla storia della Musica
- arte del Manierismo con riferimenti alla storia della Musica

- Classi quarte del Liceo Musicale

- arte del Seicento con riferimenti alla storia della Musica
- arte del Settecento con riferimenti alla storia della Musica
- arte dell'Ottocento con riferimenti alla storia della Musica

- Classi quinte del Liceo Musicale

- arte dell'Ottocento, dal Postimpressionismo al Simbolismo con riferimenti alla storia della Musica
- arte del Novecento e del XXI secolo, con riferimenti alla Storia della Musica

METODOLOGIA E STRUMENTI

Si prevede, in linea generale, l'impiego dei seguenti metodi e strumenti didattici:

Metodologie:

- lezioni frontali
- lettura e commento in classe del manuale in adozione
- schemi, riassunti, mappe
- ricognizione iniziale e periodica dei prerequisiti
- puntualizzazione degli ultimi argomenti svolti
- interazione didattica tra allievi e tra allievi e docente
- strutturazione schede riassuntive
- analisi su specifici strumenti audiovisivi e multimediali
- interventi didattici sul territorio (ove ritenuti formativi)

Strumenti:

- libro di testo
- appunti dell'insegnante ove necessario
- articoli, recensioni, testi critici
- utilizzo di supporti informatici per la visualizzazione di immagini
- filmati e documentari
- discussioni e dibattiti
- ricerche guidate (ove ritenute formative)
- collaborazione interdisciplinare (ove stabilita a livello di programmazione del C. di Classe)
- visite di istruzione: da definire in sede di dipartimento con riguardo alla programmazione
- viaggi di istruzione di più giorni

Data di presentazione 05 / 09 / 2019

FIRME:

Coordinatore: Enrico Perotto
Docenti Raffaella Brondino
Paola Cerato
Aurora Cervetti
Luca Lucchiarì

FIRMA DEL DS
